

Domenica 9 febbraio 2014, ore 11,50

LUCA FANFONI, *violino*
LUCA BALLERINI, *pianoforte*

PROGRAMMA

FERRUCCIO BUSONI
(1866-1924)

Sonata in mi minore n. 1 per violino e pianoforte
op. 29 BV 234 (1890)
Allegro deciso
Molto sostenuto
Allegro molto e deciso

OTTORINO RESPIGHI
(1879-1936)

Sonata in si minore per violino e pianoforte
(1916 - 17)
Moderato
Andante espressivo
Allegro moderato ma energico

LUCA FANFONI

Luca Fanfoni è nato a Parma nel 1964 e ha iniziato lo studio del violino nella sua città con Giuseppe Alessandri, dipomandosi poi a Milano, al Conservatorio “G.Verdi”, sotto la guida di Gigino Maestri. Giovanissimo ha vinto il primo premio ai concorsi internazionali di Stresa, Pescara e Vittorio Veneto. Decisivi per la sua formazione sono stati però gli incontri con violinisti come Leonid Kogan e Franco Gulli, conosciuti all’Accademia Chigiana di Siena, e come Dora Schwarzberg, della quale Fanfoni ha seguito il corso presso la Hochschule für Musik und darstellende Kunst di Vienna. Ha poi studiato per cinque anni con Salvatore Accardo presso la Fondazione “W. Stauffer” di Cremona e in quest’ultima fase di perfezionamento ha partecipato con successo ad altri concorsi internazionali, come il “Viotti” di Vercelli, il “Romano Romanini” di Brescia e il “Niccolò Paganini”, che lo hanno premiato l’uno dopo l’altro nel triennio 1987-89.

In concerto, oltre a esibirsi nelle sale italiane più importanti, Luca Fanfoni ha suonato alla Philharmonie Hall di Anversa, alla Kaikan Hall di Kyoto, alla Geijutsu Gekijo di Tokyo, alla Music Hall della Hochschule di Vienna, alla Sala dei Concerti del Conservatorio di Lucerna e in Giappone, dov’è stato più volte in tournée in veste di solista e di direttore d’orchestra. Nel 2002 ha debuttato alla Carnegie Hall di New York, dove poi è stato nuovamente ospite nel 2003, prima tappa di una lunga tournée negli Stati Uniti. Ha inciso, fra l’altro, le integrali dei Concerti di Pietro Antonio Locatelli e di Antonio Lolli, in collaborazione con il complesso cameristico “Reale Concerto”, e le Sonate per violino solo di Eugène Ysaÿe. Docente al Conservatorio “A. Boito” di Parma, suona un violino di Goffredo Cappa del 1690.

LUCA BALLERINI

Luca Ballerini, nato nel 1965, si è diplomato con Gino Brandi al Conservatorio di Bologna e ha seguito a Ginevra i corsi di specializzazione di Maria Tipo. Vincitore del Concorso Pianistico Internazionale “Città di Senigallia” nel 1987, finalista al Premio “Busoni” di Bolzano nel 1992 e premiato in altri concorsi internazionali, ha collaborato in ambito cameristico con il Quartetto di Fiesole e con il violoncellista Vadim Pavlov, oltre che con Luca Fanfoni, con il quale ha inciso le Sonate per violino e pianoforte di Ferruccio Busoni. Come solista ha suonato con l’Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, l’Orchestra Filarmonica Marchigiana, l’Orchestra da Camera di Bologna, l’Orchestre de la Suisse Romande, la Tonhalle Orchester e la Kammerorchester di Zurigo, l’Orchestra del Teatro Massimo Bellini di Catania. Insegna al Conservatorio “V.Bellini” di Catania.

Le due Sonate in programma forniscono un ritratto classicheggiante della musica da camera italiana nel passaggio fra i due secoli. Ma mentre la Sonata op. 29 di Ferruccio Busoni risale a un periodo giovanile di fascinazione per la musica di Brahms, dalla quale avrebbe preso le distanze poco dopo per avvicinarsi a correnti più sperimentali, quella di Ottorino Respighi indica invece una direzione culturale che vede nel classico un orizzonte e in qualcosa di ancora più antico, la musica dell’età rinascimentale e barocca, la radice da opporre a una visione per lui intellettualistica della modernità.